



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo Statale di Calusco d'Adda  
Piazza San Fedele, 258 - 24033 Calusco d'Adda (BG) - Tel. 035 791286  
Email: bgic833004@istruzione.it - PEC: bgic833004@pec.istruzione.it  
C.F. 82004810162 - Codice Unico Fatturazione Elettronica: UFLTP8

Calusco d'Adda, 18 settembre 2024

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Al Personale ATA  
Al DSGA  
Agli Atti

**Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico  
per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

(redatto ai sensi dell'art. 1, c.14 della Legge 107/2015)  
Triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE**

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che con l'a.s. 2022/23 ha inizio il nuovo triennio di vigenza del Piano, predisposto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed il nuovo triennio del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, delineato dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione per il triennio 2022/24;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla revisione triennale del piano ai sensi dell'art. 1 c.12 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione dell'Istituto.

La prima sezione (Priorità comuni) individua le linee programmatiche dello sviluppo dell'Istituto, la seconda sezione (Indirizzi per l'elaborazione del Piano Triennale) specifica in maggiore dettaglio alcuni contenuti del Piano medesimo.

### **Sezione I - Priorità comuni della revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

- 1) La revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tenere conto:
  - a) delle indicazioni metodologiche e operative in materia di didattica orientativa nella scuola secondaria di primo grado, in particolare con riferimento alla piattaforma Unica, alle linee guida adottate con decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e ai progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR;
  - b) alla revisione del regolamento disciplinare della scuola secondaria di primo grado, non appena approvate le nuove disposizioni da parte del Parlamento;
  - c) dello sviluppo delle attività di collaborazione con gli enti locali e le altre associazioni sul territorio in vista della creazione di spazi esterni alla scuola di supporto e recupero per gli studenti più in difficoltà;
  - d) della revisione delle attività dell'intercultura, perfezionando i meccanismi di accoglienza e di inclusione;
  - e) delle risultanze dell'analisi delle prove nazionali INVALSI dell'ultimo triennio, mirando in particolare alla promozione e al consolidamento dei seguenti aspetti:
    - sviluppo delle prove parallele e individuazione di strategie per diminuire la variabilità fra le classi parallele all'interno di ciascun plesso e fra i plessi e aumentare le prestazioni, anche con riferimento ai benchmark fissati dai finanziamenti PNRR;
    - attenzione al recupero sistematizzato e alle attività di potenziamento coerenti con le possibilità del territorio;
    - individuazione delle attività di formazione dei docenti su metodologie innovative.
- 2) Con riferimento alle attività di formazione dei docenti su metodologie innovative e allo sviluppo coerente e organico delle competenze degli studenti, nella revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si rende opportuno considerare fra i temi di maggior priorità:
  - le attività di innovazione tecnologica, coerentemente con il Piano Nazionale Scuola Digitale, privilegiando la formazione d'ambito;
  - la messa a regime della gestione digitale della documentazione amministrativa e il coinvolgimento delle figure di sistema dei docenti.
- 3) Diversi aspetti di novità devono essere considerati nella progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla luce delle innovazioni del D.Lgs. 62/2017, del D.Lgs. 66/2017, della Legge 20 agosto 2019, n.92 e del Decreto interministeriale 182/2020, che introduce il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI). In particolare si dovrà provvedere alla revisione dei procedimenti relativi agli alunni diversamente abili (fascicolo personale su SIDI, piano dinamico funzionale, nuovo PEI, ...), tenendo in considerazione le implicazioni in materia di trattamento dei dati personali e la formazione dei docenti, estesa a tutti i componenti dei Consigli di classe e dei moduli in cui sono presenti alunni diversamente abili.

### **Sezione II - Indirizzi per l'elaborazione del Piano Triennale**

Il piano dovrà contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, coerentemente con le scelte di promozione dei curricoli verticali nelle educazioni e dell'inclusione;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei vincoli di fonte regolamentare, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, alla luce di un pieno regime amministrativo improntato sulle nuove tecnologie e sulla digitalizzazione dei processi sia verso l'utenza (PagOnline, comunicazioni dematerializzate, ...) che verso le altre pubbliche amministrazioni e il Ministero dell'istruzione e i fornitori. Si dovrà tenere in particolare

conto dell'impatto derivante dalla nuova disciplina del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e delle nuove Linee Guida AgID sulla gestione documentale;

- la previsione di iniziative formative nelle scuole secondarie di primo grado delle tecniche di primo soccorso (art. 1 c. 10 della L.107/2015);
- la programmazione delle attività formative per il personale docente e per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, con riferimento in particolare alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e nuova disciplina del trattamento dei dati personali. La formazione del personale amministrativo e ausiliario dovrà essere rivolta al consolidamento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze in materia contabile, di disciplina dei rapporti di lavoro con particolare riferimento agli aspetti previdenziali, della disciplina in materia di contratti e incarichi nonché degli adempimenti relativi alla tutela della salute nei luoghi di lavoro e salute (obblighi vigilati da ATS, AREU e INAIL) (art. 1 c. 10 e 12 della L.107/2015);
- la previsione di attività per la promozione della pari opportunità e della prevenzione della violenza di genere (art. 1 c.15-16 della L.107/2015), nonché di contrasto al cyberbullismo (L. 71/2017), da inserire nell'ambito delle competenze delle attività di inclusione e dello star bene a scuola;
- la promozione strutturata di percorsi di valorizzazione degli studenti e di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'art. 1 c.29 della L.107/2015;
- la promozione strutturata di percorsi per il supporto degli alunni stranieri, all'interno dell'area inclusione, ai sensi dell'art. 1 c.32 della L.107/2015;
- il piano di formazione dei docenti, coordinato rispetto alle iniziative formative d'ambito e alle esigenze e alle proposte dei docenti (art. 1 c.124 L.107/2015);
- la previsione di un percorso di recepimento delle iniziative a favore degli alunni DVA ai sensi del D.Lgs. 66/2017;
- il curriculum e le modalità di insegnamento dell'educazione civica ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n.92 e delle Linee guida emanate con decreto n.35 del 22 giugno 2020, attorno ai tre assi portanti dello studio della Costituzione, dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza digitale.

Si richiama integralmente l'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275.

Il Piano, sulla base del questionario di autovalutazione e del rapporto di autovalutazione che dovrà essere redatto, dovrà essere predisposto a cura dello staff di direzione, coordinato dal primo collaboratore del Dirigente, per essere portato all'esame del Collegio stesso nei termini di legge.

Il Dirigente Scolastico Reggente  
Dott. Andrea Quadri

*Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*